

ECOBALLE SOLIDALI

EDIZIONE STRAORDINARIA DEDICATA AI GIORNALISTI DE "LA NUOVA SARDEGNA" E, PIU' IN GENERALE, A TUTTI I GIORNALISTI NONCHE' AI VERI CENSURATI ... COME NOI !



SUL PARCOINFORMA N° 13 : LEZIONI DI LIBERTA'

QUELLA STRANA LIBERTA' DI STAMPA

di Francesco VITTIELLO

Certo è che alcuni *pensatori della ecosinistra* hanno una strana idea della libertà di stampa ! Hanno passato anni ad impartire lezioni di superiorità culturale e politica, di deontologia, di moralità editoriale, d'indipendenza giornalistica e adesso, sballottati **nel nulla** dell'era Bonanno, sconfitti dal vuoto che hanno intorno prima ancora che dall'esito del voto del referendum sul parco del prossimo autunno, raminghi per spiagge con la scusa di effettuare monitoraggi sul catrame, deserti d'idee utili al progresso socioeconomico della nostra comunità, reagiscono alla nuova *bufera* causata dallo sbarco in gommone "a lento moto" (Bonanno a Radio Arcipelago - 4 settembre 2008) alla spiaggia del Cardellino nell'isola di La Maddalena, con un riflesso condizionato che rivela quanto le nobili formule imparate a memoria sulla democrazia e sulla libertà in realtà siano per questi personaggi del tutto posticce. Se non avete letto il n°13, ultimo numero di Parcoinforma, vi consiglio di farlo seppur siate riluttanti al solo pensiero di toccare il foglio (edito a spese di tutti i contribuenti), per leggere quanto scrive il presidente del parco, Giuseppe Bonanno (coadiuvato dal suo *fido* portavoce, Enrico Lippi), sulla presunta censura attuata dal giornale **"La Nuova Sardegna"** nei suoi confronti, notoriamente non filogovernativo poiché non edito dalla Mondadori della figlia del Presidente del Consiglio Berlusconi, Marina, "

Se non lo avete fatto allora fatelo a mo' di riscontro a questo scritto, nel frattempo cercherò, d'interpretare e tradurre in termini comprensibili, alcuni forbiti pensieri del presidentissimo, quelli del suo addetto stampa e tenterò anche di spiegarvi le loro *geniali* conclusioni.

L'accusa principale formulata a La Nuova Sardegna, quotidiano da loro stessi definito "*indipendente*" (Lippi, pag.2) è quella di non pubblicare "*integralmente*" le chilometriche dichiarazioni del presidente nonché gli altrettanto prolissi comunicati emessi dal suo portavoce se non, addirittura, "*d'ignorarli*". (Lippi,pag.2)

Ancor più duro del suo *ghost writer* è Bonanno il quale, dopo una disquisizione in termini incomprensibili ai più e con equilibristici quanto assurdi parallelismi tra ecologia e diritto alla comunicazione, afferma che l'informazione deve "*essere rispettosa delle molteplici rappresentazioni ed equilibri degli attori dell'informazione stessa*" (pag.3) parole che, tradotte, dovrebbero voler dire che tutti hanno diritto ad esprimere il proprio pensiero in condizioni di pari opportunità senza subire censure preventive o essere ignorati dai responsabili delle redazioni tanto da non avere spazio sull'informazione pubblica o indipendente escludendo "*controlli a priori*" che, per Bonanno, sembrerebbero diventati prassi nella redazione del giornale *incriminato* la quale impedirebbe così facendo "*il contraddittorio, senza garantire il diritto di replica a chi non ha canali dentro le redazioni di poter esprimere il proprio pensiero e comunicare con la gente*" (!?!).

Peccato che qualche tempo fa proprio il suo portavoce affermava (Parcoinforma n°2/2008,pag.5) convintamente "*I lettori dovrebbero riflettere su quello che accadrebbe se alla RAI (lo strumento pubblico dell'informazione per definizione) venisse dato spazio a chiunque volesse proporsi per affermare qualcosa, senza alcun tipo di filtro o di controllo sulla natura dei contenuti.*

Questo **non può avvenire** perché in genere, e a maggior ragione quando **l'informazione è pubblica**, essa deve essere anche controllata e valutata" Insomma **auspica**, anzi ritiene necessaria, **la censura preventiva**, naturalmente nei confronti di chi...egli reputa "cattivo" . Si metta d'accordo prima con se stesso e poi, si capirà il perché in seguito, con il suo presidente.

Insomma da parte de *La Nuova* ci sarebbe, secondo i due ispirati "*ecopensatori*" una cospirazione, un disegno per interessi occulti teso a non divulgare tra il popolo le loro idee, le loro iniziative e quant'altro passa nella loro *fine* testolina. Una, seppur presunta, censura illegittima quindi quella de "La Nuova" e per giunta non giustificata perché loro sono i "buoni" e, come già dimostrato, la censura secondo il *lippipensiero* **si deve** applicare solo ai cattivi !

Da (talvolta) *emarginati* dall'informazione pubblica e privata (per militanza politica di centrodestra) e **censurati**, **NOI SI**, ma da Bonanno e conoscendo la linea editoriale del giornale da loro posto *in stato d' accusa* e, soprattutto, conoscendo la serietà e la professionalità dei giornalisti della redazione di Olbia e di tutti i loro colleghi della Gallura, ci sentiamo in dovere di spezzare una lancia a loro favore escludendo qualsiasi macchinazione che esiste...solo nella testa dei sempre più confusa e stordita coppia Bonanno-Lippi.

E' bizzarro sentire da questi signori certi *pistolotti* sulla libertà di stampa e sul diritto all'accesso, in pari opportunità, alla carta stampata e, più in generale, ai mass media quando **Bonanno**, editore e direttore editoriale di un giornale pubblico stampato e diffuso interamente con i soldi di tutti i contribuenti, a differenza de "*La Nuova*" che viene edita da un editore privato di tasca propria e con il contributo dei suoi lettori, **ha impedito** la pubblicazione sul *Parcoinforma* di un articolo ove il sottoscritto, Presidente del Comitato Referendario sul parco (che rappresenta oltre 2500 maddalenini), intendeva spiegare le proprie ragioni ai maddalenini, popolo che i signori del parco evidentemente ritengono incapace di pensiero autonomo, poiché l'articolo veniva "*giudicato*" preventivamente "*offensivo e non in linea con le politiche del parco*" sottoponendolo, di fatto, a quella censura preventiva che oggi lamentano nei loro confronti, sottraendolo così al giudizio della pubblica opinione. Abbiamo quindi dimostrato che esiste una censura "*buona*" (quella nei nostri confronti) ed una presunta censura "*cattiva*" ovvero quella che avrebbe applicato la redazione de "*La Nuova Sardegna*" (nei loro).

Siete alla frutta cari signori del parco! Infatti tutti sanno quanto il "*popolo*" sia schifato da certi personaggi del bel mondo ecoprogressista : difenderlo va bene, basta che non interferisca con il potere, non pensi autonomamente e ... vada a fare il bagno quando dicono loro e nelle spiagge da loro indicate, fatti salvi, naturalmente, i giorni dedicati ai monitoraggi con arrivo in spiaggia ... **"a lento moto"** , (Bonanno, Radio Arcipelago, 4 settembre, intervistato da Claudio Ronchi) rivelandosi in palese contraddizione con la testimonianza del turista (calabrese) il quale, letto per caso (!?!) il "*fuorviante*" (Lippi, pag, 2) articolo sull'autoritaria e censurata Nuova Sardegna del 2 settembre, si era presentato al parco per offrire "*spontaneamente*" (sic!) una *dichiarazione* ove affermava, confutando le testimonianze di almeno una decina di maddalenini presenti al "*fattaccio*", che Bonanno & C. erano arrivati in spiaggia con il gommone ... **a motore spento !**

Capitolo a parte meritano le affermazioni di Bonanno sul "*confine tra la satira e la diffamazione*" riferito naturalmente, seppur senza nominarlo, ad **Ecoballe**, bollettino informativo-ironico-satirico *non periodico* edito con contributi spontanei di molti maddalenini e con quelli, un po' meno spontanei, di...mia moglie.

Il nostro cultore della libertà d'informazione fa finta di dimenticare che, nonostante glielo abbia rammentato molte volte, il diritto di critica è costituzionalmente garantito, ma vuoi forse perché le 1000 copie di Ecoballe che distribuiamo si esauriscono mediamente in un giorno (a dimostrazione che il nostro "*giornale*" piace) o forse perché molte delle sue oltre 1000 copie invece finiscono spesso ... nei contenitori per la raccolta differenziata, fatto si sta che non passa giorno che non ci vengano minacciate querele per le notizie, peraltro mai smentite, che riportiamo o per le vignette ironiche, certamente non volgari, scurrili, blasfeme o di cattivo gusto, che ci divertiamo a pubblicare, spesso sollecitati dai nostri lettori, su Ecoballe.

Classico esempio d'ipocrisia di certi *sinistri* personaggi che sanno apprezzare la satira (quando non l'incoraggiano sino a farla arrivare all' insulto come nel caso dei "*comici*" amici in occasione della manifestazione *Dipietrista* di Roma, insulti indirizzati al Capo dello Stato, On.Napolitano o quelli verso sua Santità Benedetto XVI) solo quando è rivolta verso coloro che, evidentemente, sono, non avversari politici con cui confrontarsi civilmente, ma dei nemici da abbattere.

Termino riportando integralmente l'invito ai lettori de "*La Nuova*" condito dai simpatici auspici dell'integerrimo e preparato (...ha fatto anche due *Masters* di Giornalismo nel Gruppo *L'Espresso* accidenti !) addetto stampa del parco, Messer Enrico Lippi da Pisa, nei confronti del giornale, il cui contenuto, da censurato dal parco ma pur sempre liberale, mi fa sinceramente orrore commentare, onere che lascio volentieri a chi legge "*...atteggiamento incomprensibile* (la presunta censura n.d.a.) *per un quotidiano indipendente sul quale ci auguriamo che i lettori vogliano autonomamente fare una piccola riflessione, per niente pilotata...*"

P.S. : Caro Presidente Bonanno, non sarebbe meglio in futuro impiegare i soldi inutilmente (sin qui) spesi, visti i risultati, ovvero circa 15,000 euro/anno oltre che quelli dei detassati rimborsi spese per suo il Direttore Responsabile, Roberto Copparoni, cagliaritano, uomo di fiducia da lei nominato poiché del suo stesso partito (se,naturalmente li richiederà) per assumere una o più persone in pianta stabile ?